

*Benedetto Bacchini nell'Europa fra Sei e Settecento: libri, arti e scienze*, a cura di Sonia Cavicchioli e Paolo Tinti, Modena, Panini, 2020, 300 p., ill., ISBN 978-88-570-1705-1, € 35,00.

Il volume, curato da Sonia Cavicchioli e Paolo Tinti, ospita i contributi di sedici dei diciannove relatori intervenuti in occasione del convegno internazionale *Benedetto Bacchini nell'Europa fra Sei e Settecento. Libri, arti e scienze*, tenutosi il 15 e 16 aprile 2019 presso l'abbazia di San Pietro di Modena. Personaggio di spicco dell'erudizione italiana del Sei-Settecento, Bacchini fu un uomo «scomodo e schivo in vita e pressoché dimenticato dalla storiografia» e di cui colpisce il lascito intellettuale, come ricorda Paolo Golinelli: «21 opere edite» e, soprattutto, ben «89 inedite» (p. 3). I saggi qui raccolti ne illustrano la complessa e poliedrica figura seguendo tre direttrici tematiche, reciprocamente connesse le une alle altre. La prima riguarda il rapporto del benedettino con la realtà del suo tempo, non solo nella veste di giornalista e maestro e guida dei suoi allievi, ma anche come corrispondente e interlocutore privilegiato di quell'ampio spazio sovranazionale che era la Repubblica delle lettere. Da segnalare il censimento aggiornato dell'epistolario di Bacchini da parte di Corrado Viola, un auspicabile nucleo di partenza per una futura edizione del carteggio. Il secondo nucleo tematico si focalizza sulla dimensione del libro e sull'analisi degli apparati paratestuali e iconografici delle fatiche bacchiniane. Così, al solerte bibliotecario redattore di cataloghi e registri per i prestiti, si affianca il traduttore, allestitore e curatore di testi. La

terza e ultima linea esplorativa è incentrata sulla realtà modenese e indaga il rapporto del benedettino con la corte e l'ambiente estense, oltre che approfondire e analizzare la sua attività di archivista e cellario dell'abbazia di San Pietro. Il volume è ulteriormente corredato da una sezione di riproduzioni fotografiche, dall'indice dei nomi e da una ricca bibliografia finale.

Nella premessa iniziale i curatori, illustrando la genesi che ha portato alla costituzione del consesso modenese, riportano la sorpresa nel constatare come Benedetto Bacchini «salvo che per il suo “Giornale de' letterati” e per l'Agnello Ravennate, non avesse attirato un'attenzione più ampia verso la complessità della sua azione culturale» (p. VIII). È quindi di buon grado che si accoglie questa raccolta di saggi che, pur nell'approfondimento degli studi ospitati, si configura come un prezioso «strumento di consultazione» utile tanto agli esperti quanto agli inesperti dell'argomento. Le considerazioni finali di Corrado Viola rappresentano il punto di approdo delle riflessioni passate fatte intorno a Bacchini e, al tempo stesso, delineano le future linee d'indagine da percorrere per rischiarare aspetti ancora poco esplorati della sua attività intellettuale.

Di seguito si riporta l'elenco dei saggi: *Benedetto Bacchini abate, un intellettuale e il suo tempo* (Paolo Golinelli); *Il nome di Bacchini fra le carte di Muratori* (Paolo Marri); *Benedetto Bacchini e gli Essais d'anatomie di Dominique Beddevole* (Alessandro Pastore); *La vocazione moderna del giornalismo erudito di Benedetto Bacchini* (Andrea Battistini); *Curare e catalogare la Biblioteca di Rinaldo d'Este. Bacchini bibliotecario* (Paolo Tinti); *L'occhio e il taglio. Frontespizi, antiporte, illustrazioni e visioni nelle edizioni di Benedetto Bacchini* (Fabrizio Bondi); *Leggere Bacchini in Spagna* (Mercedes López Suárez); *Bacchini in tipografia. I paratesti editoriali* (Domenico Ciccarello); *L'eredità modenese di don Benedetto Bacchini. Arcangelo Bossi, Camillo Affarosi e Giovanni Castagna* (Giovanni Spinelli OSB); *Vienna, 1700. Strategie culturali e artistiche alla corte imperiale* (Martina Frank); *Rinaldo d'Este cardinale (1686-1694) e le arti. L'ingresso a Roma e gli arredi*

*dell'appartamento* (Sonia Cavicchioli); *Benedetto Bacchini e l'abbazia di San Pietro di Modena. Committenze e gestione* (Vincenzo Vandelli); *Benedetto Bacchini, archeologo della musica. Il De sistris* (Elena Previti); *Mauro Alessandro Lazarelli archivista a San Pietro sulle orme di Bacchini* (Chiara Reatti); *L'archivista. Benedetto Bacchini tra le carte del monastero di San Pietro di Modena* (Miles Nerini); *Per la rete epistolare di Benedetto Bacchini. Primo censimento, con qualche inedito* (Corrado Viola); *Considerazioni conclusive* (Corrado Viola).

*Andrea Moroni*